

Ricordo di Javier Santos López

Maria Vittoria Calvi

Nel sia pur nutrito elenco degli autori di questo volume, spicca l'assenza di un nome, quello di Javier Santos López, che del progetto "Parole per mangiare" è stato grande animatore: sua, tanto per iniziare, l'idea della denominazione, qui scelta anche come titolo dell'intera raccolta. Un suo contributo era atteso per il libro, ma l'improvvisa e implacabile malattia gli ha impedito di condurlo a termine. Vorrei quindi ricordare, oltre al profilo di un collega con cui ho condiviso quattordici anni di vita universitaria, il suo ruolo di promotore del progetto.

Conoscevo Javier (Javi, per gli amici) da diverso tempo, ma ho potuto apprezzare le sue doti soprattutto da quando, nell'ormai lontano 2002, sono stata chiamata come professore ordinario presso l'allora Facoltà di Scienze politiche, con afferenza al neonato corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale. A quell'epoca, il successo del nuovo corso di studio aveva comportato un enorme afflusso di studenti, con numeri davvero strabilianti. Senza il prezioso aiuto di Javier, sempre pronto a trovare soluzioni per ogni imprevisto, sarebbe stato arduo affrontare un compito così oneroso. Insieme abbiamo sperimentato soluzioni innovative, scommettendo sull'uso delle nuove tecnologie quando gli studenti che disponevano di un computer personale erano ancora pochi.

L'orientamento verso la ricerca applicata contraddistingue, in buona misura, il profilo scientifico del collega scomparso. Per lui la ricerca non era pura speculazione, ma era sempre finalizzata al conseguimento di un risultato, se possibile di pubblica utilità, o quanto meno a beneficio degli studenti. Aveva quindi trovato nello studio dei linguaggi specialistici – e in particolare di quello politico – e nella lessicografia teorica e pratica le aree più rispondenti ai suoi interessi, tra le linee di ricerca condivise all'interno di quello che si chiama oggi Dipartimento di Scienze della Mediazione linguistica e di Studi interculturali, si chiamava allora Dipartimento di Lingue e Culture contemporanee, e ancor prima Istituto di Lingue straniere.

Senza propormi di ripercorrere l'intero percorso dei suoi studi, nella bibliografia che conclude questo breve intervento ho raccolto alcuni dei suoi contributi più recenti dedicati alla lessicografia italo-spagnola e ai linguaggi specialistici. In questi ultimi emerge, oltre al rigore analitico e all'originalità delle proposte teoriche, un proposito che possiamo definire educativo, cioè quello di contribuire a sviluppare nel destinatario – studente, collega, cittadino – un'adeguata consapevolezza degli ambigui processi del senso che spesso sottendono la manipolazione effettuata dai soggetti politici. A sottolineare, quindi, l'utilità dell'analisi linguistica e discorsiva per la formazione di cittadini responsabili.

La lessicografia era uno dei suoi territori d'elezione, proprio per il suo carattere applicativo. Tale propensione si è rivelata preziosa nell'ambito del progetto di ricerca nazionale (PRIN) sul linguaggio del turismo, da me diretto negli anni 2008-2010, e nel quale il contributo di Javier Santos è stato fondamentale non solo per la realizzazione di un corpus rappresentativo di testi, ma anche nella stesura di un glossario bilingue spagnolo-italiano basato su tale raccolta di testi. Dal campo della lessicografia si è quindi avvicinato, con l'entusiasmo di chi è sempre pronto a cimentarsi con nuove sfide, a un approccio terminologico scientificamente fondato, in un ambito di studio, quello del lessico specialistico del turismo, di grande rilevanza professionale, ancorché poco esplorato dai terminologi.

Quando, nel 2009, il nostro Dipartimento è stato chiamato a elaborare progetti finalizzati all'Expo milanese, Javier Santos non ha esitato a proporsi come coordinatore per la realizzazione di un glossario multilingue incentrato sui temi dell'alimentazione, a partire dalla creazione di corpora paralleli di testi. Si trattava quindi di passare dal corpus bilingue del glossario del turismo a un più ambizioso progetto multilingue, esteso a tutte le lingue insegnate nel Dipartimento che, in corso d'opera, ha acquisito l'attuale configurazione.

Il programma generale ha portato alla realizzazione di diversi 'prodotti' e iniziative, cui si fa cenno nell'introduzione del presente volume; ma se il complesso versante multilingue del progetto ha dato i suoi frutti si deve in grande misura all'impegno e allo slancio di Javier, convinto che il lavoro di gruppo sia un requisito fondamentale per la ricerca. A lui il merito di aver dato vita a una grande squadra, costituita dai docenti responsabili delle diverse aree linguistiche, oltre che da collaboratori esterni, della quale hanno anche fatto parte successive generazioni di studenti. A partire dal database terminologico multilingue, è stato poi elaborato un *Dizionario dell'alimentazione*, nei campi della gastronomia, delle biotecnologie alimentari, della nutrizione e della sicurezza alimentare, in 9 lingue

(arabo, cinese, francese, italiano, inglese, russo, portoghese, spagnolo e tedesco).

Il processo si sviluppava lungo una sequenza, più volte ripetuta, che per gli studenti via via reclutati comprendeva una giornata di formazione, diversi incontri presenziali e sessioni di lavoro online su una piattaforma condivisa, fino all'elaborazione della tesi di laurea. Questo coinvolgimento nella ricerca aveva trovato molto consenso negli studenti, che potevano così sviluppare competenze professionali in campo lessicografico.

Da sottolineare anche la capacità dimostrata dal collega nell'acquisire contributi esterni (società Autogrill, Confucio), insieme alla collaborazione di una casa editrice. Questa combinazione tra competenze accademiche e mondo del lavoro era per lui un motivo di orgoglio.

Non meno significativo il suo apporto teorico, sviluppato in una serie di pubblicazioni recenti, nelle quali ha sostenuto le idee-guida del progetto – basato su un approccio sociocognitivo e sulla nozione di 'genere discorsivo' –, illustrando le difficoltà di tipo interculturale, a cominciare dall'impossibilità di trovare testi rappresentativi dei domini prescelti in alcune aree linguistiche, fino alla problematica demarcazione del dominio della gastronomia, che ha determinato la scelta di limitarsi agli ingredienti e metodi di preparazione, escludendo le specialità culinarie, che avrebbero reso impossibile ogni equivalenza. Ma anche così, è stato difficile trovare corrispondenze tra ambiti culturali in cui la nozione stessa dell'alimentazione è profondamente differente. In questi lavori, e alla luce dell'esperienza pluriennale nel campo del turismo prima e dell'alimentazione poi, Javier Santos si è espresso a favore di una visione eterodossa del rapporto fra terminologia e lessicografia, allo scopo di creare prodotti orientati verso le esigenze dell'utente 2.0.

Non posso concludere questo breve profilo senza un saluto, commosso ma venato dell'umorismo cui Javier non ha mai rinunciato, neppure nei momenti peggiori della malattia: “adios Javier, colega y, sin embargo, amigo”. “Collega, eppure amico”: una frase che lui ripeteva spesso, a sottolineare che, a dispetto delle apparenze, l'amicizia può svilupparsi anche entro i binari imposti dai rapporti di lavoro, sempre che prevalgano la collaborazione e il rispetto reciproco.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI L. JAVIER SANTOS LÓPEZ DAL 2008

2008

Santos López, L. Javier. “Definición del léxico político en los DDMM. Algunas dificultades”. En *Limes. Lexicografía y lexicología de las lenguas de especialidad*, coordinado por Hugo E. Lombardini y María Carreras i Goicoechea, 343-358. Monza: Polimetrica.

2009

Santos López, L. Javier. “El lenguaje económico”. En *Las lenguas de especialidad en español*, coordinado por M. Vittoria Calvi, M. Cristina Bordonaba Zabalza, Giovanna Mapelli, y L. Javier Santos López, 123-145. Roma: Carocci.

Santos López, L. Javier. “El lenguaje político”. En *Las lenguas de especialidad en español*, coordinado por M. Vittoria Calvi, M. Cristina Bordonaba Zabalza, Giovanna Mapelli, y L. Javier Santos López, 171-197. Roma: Carocci.

2011

Santos López, L. Javier. “El glosario *Linguaturismo*. Aplicación del enfoque de géneros a la terminología”. En *La lengua del turismo. Géneros discursivos y terminología*, coordinado por Maria Vittoria Calvi y Giovanna Mapelli, 249-272. Bern: Peter Lang.

Santos López, L. Javier, a cura di. *Dizionario spagnolo*. Acqui Terme (AL): Academia Universa.

2012

Santos López, L. Javier, a cura di. *Dizionario maxi spagnolo*. Milano: Antonio Vallardi.

Santos López, L. Javier. “La terminología y el léxico del lenguaje parlamentario español”. *Lingue e linguaggi* 8: 145-166.

2014

Bonomi, Milin, Paula de Santiago González, y Javier Santos López, coords. *Glosario español-italiano sobre la gestión del turismo*, Anejo de *Normas. Revista de Estudios Lingüísticos Hispánicos* 6.

Santos López, L. Javier. “El género textual en la terminología turística”. *Glosario español-italiano sobre la gestión del turismo*, Anejo de *Normas. Revista de Estudios Lingüísticos Hispánicos* 6, coordinado por Milin Bonomi, Paula de Santiago González, y Javier Santos López: 45-69.

Santos López, L. Javier. “La terminología dell’Expo 2015. Approcci metodologici”. Dans *Les langues, les cultures et la traduction pour la médiation. Perspectives d’enseignement et de recherche*, sous la direction de Paola Cattani et Marie-Christine Jullion, 81-104. Parsi: L’Harmattan Italia.

2015

Santos López, L. Javier, dir. *Dizionario dell’alimentazione* (elettronico), a cura di J. Guardi, F. De Angeli, R. Amer, R. Hussien Ali, C. Bulfoni, C. Degano, G. Garzone, K. Grego, J. Nikitina, L. Accornero, P. Baccin, P. Cotta

Ramusino, M. Gasanova, I. Egorova, S. Persyanova, B. Nord, S. Abarno, D. Biscuola. Loreto: PLAN - Academia Universa Press.

2016

Santos López, L. Javier. “Análisis de las relaciones entre terminología, lexicografía y tecnología. El proyecto *Parole per mangiare*”. *Cuadernos AISPI* 6: 95-110.

In corso di stampa

Santos López, L. Javier. “El diccionario de la alimentación. Un proyecto didáctico para la enseñanza de segundas lenguas y competencias lexicográficas”. *Cabier du GERES* 8 (*La formación de profesores de español en contextos profesionales*, coordinado por Dalila Chine, Mercè Pujol Berché, y Allison Taillot).

Calvi, Maria Vittoria, and Javier Santos López. “From the Linguaturismo Glossary to the *Dictionary of Food and Nutrition*: Proposal for a New Electronic Multilingual Lexicography”. In *Studies on Multilingual Internet Lexicography*, edited by María José Domínguez Vázquez, Mónica Mirazo Balsa, and Carlos Valcárcel Riveiro. Berlin: De Gruyter Mouton.